

FA BENE FARE DEL BENE

# Sabato la salute è nelle piazze Tre chili d'arance anti-cancro

Ventimila volontari alla tradizionale raccolta fondi promossa dall'Airc

di ENRICO DALLERA

— MILANO —

**O**LTRE DUEMILA piazze in tutta Italia, 435mila reticelle con tre chili di arance in vendita a 9 euro e ventimila volontari impegnati. Numeri impressionanti che danno l'idea della portata dell'iniziativa, presentata ieri mattina, «Il 30 gennaio la salute è in piazza...prima che in farmacia» promossa dall'Airc, l'associazione italiana per la ricerca sul cancro. Testimonial d'eccezione Igor Cassina, olimpionico nella ginnastica ad Atene nel 2004. «I giovani devono fare sport - spiega -. L'attività e una dieta bilanciata aiutano ad avere un fisico sano». «È il primo appuntamento dell'anno - dice il presidente Piero Serra -. Abbiamo obiettivi ambiziosi, vorremmo raccogliere quattro milioni. Devo ringraziare i volontari, sono fondamentali per promuovere fra la gente la cultura della solidarietà». All'evento hanno partecipato oltre a Piero Serra anche Michele Lonza, capo di gabinetto dell'assessorato alle Politiche Agricole e Alimentari della Sicilia, Alberto Costa, direttore della Scuola Europea di Oncologia, Anna Villarini, biologa nutrizionista dell'Istituto Tumori di Milano, Adriana Albini, direttore scientifico della Multimedica di Castellanza (Varese) e Bernardo Bonanni, direttore della Divisione di Prevenzione e Genetica Oncologica dell'Istituto Europeo di oncologia di Milano.

**I FONDI RACCOLTI** saranno destinati al finanziamento di studi che riguardano la ricerca oncologica. Le Arance della Salute, offerte dalla Regione Sicilia (partner dell'Airc da 16 anni), sono ormai un simbolo della corretta alimentazione, grazie ai loro valori nutrizionali. Proprio l'alimentazione e la nutrizione sono il punto centrale. Mangiare bene e avere uno stile di vita corretto aiuta a prevenire i rischi che possono portare una persona ad ammalarsi di tumore. Ed è talmente importante mangiare bene, che gli scienziati hanno sottolineato come il 30% dei tumori sia correlato a un'errata alimentazione. «Proprio dalla scorza dell'arancia — analizza Adriana Albini — è stata copiata la struttura dell'acido oleanoleico. Da questo sono state ottenute sostanze sintetiche che possono prevenire il cancro al pancreas».



Igor Cassina (nel tondo) sarà testimonial della giornata della salute con le arance siciliane anti-cancro



## La vendita

In duemila piazze saranno distribuite 435 mila reticelle con 3 chili d'arance al prezzo di 9 euro. L'obiettivo è incassare quattro milioni di euro

## Testimonial

Il ginnasta olimpionico Igor Cassina porta la bandiera della salute in tavola per prevenire i tumori e per aiutare la ricerca oncologica italiana

## Una «guida Michelin» ai menu che combattono i tumori

— MILANO —

«**PERCHÉ NON PENSARE** a una sorta di «Guida Michelin» di mense e ristoranti dove si spiega quali cibi contengono sostanze per prevenire i tumori e quali no. Si potrebbe dare qualche indicazione sul menu, lasciando poi al cliente la libertà di scelta». È questa l'idea lanciata da Adriana Albini, direttore scientifico dell'Istituto Multimedica di Castel-

lanza, durante la presentazione dell'iniziativa dell'Airc. «Una persona può preferire un'orata con contorno di broccoli cotti al vapore oppure un piatto di wurstel e crauti, però con il «bollino arancio» lo farebbe sapendo bene cosa ha nel piatto e quali effetti potrebbe avere sulla sua salute».

**LA DOTTORESSA ALBINI**, esperta di nutriceutica (lo studio sul

ruolo dei cibi proprio come se fossero farmaci naturali), va poi oltre e propone un esperimento: «Potremmo lasciare dei volontari liberi di mangiare quello che vogliono, registrare i cibi, per poi analizzare la situazione e fare un confronto con quelli che noi sappiamo essere i parametri di buona salute. Dopo un anno potremmo vedere come la migliore alimentazione può influenzare i fattori di rischio».

E.D.

# FINANZIAMO